

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / B

San Basilide di Alessandria - 30 giugno 2024 - Verde

Fare l'esperienza della propria debolezza quotidiana, incontrare la malattia, scontrarsi con il dramma della morte, specialmente in un incidente o in un suicidio, ci rinvia sempre più ad interrogarci sul senso della vita. Anche il credente si trova di fronte alle domande fondamentali della vita e della morte. E siccome, per lui, la condizione umana non è mai stata il frutto di un destino cieco, fatalista o capriccioso, è chiamato a leggerle nella fede e ad accogliere l'invito alla speranza.

Giornata mondiale per la carità del Papa.



RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 46/47,2)

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio

C - Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, **Kýrie, eléison.**

A - **Kýrie, eléison**

C - Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, **Christe, eléison.** A - **Christe, eléison**

C - Signore, che intercedi per noi presso il Padre.

A - **Kýrie, eléison**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissi-**

mo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**

Oppure anno B:

O Padre, che nel tuo Figlio povero e crocifisso ci fai ricchi del dono della tua stessa vita, rinvigorisci la nostra fede, perché nell'incontro con lui sperimentiamo ogni giorno la sua vivificante potenza. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Sap 1,13-15; 2,23-24)

Per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo.

Dal libro della Sapienza

Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. La giustizia infatti è immortale. Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 29/30

R/. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

- Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R/.**

- Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. **R/.**

- Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R/.**

SECONDA LETTURA (2 Cor 8,7.9.13-15)

La vostra abbondanza supplisca all'indigenza dei fratelli poveri.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa.

Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: «Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Cf. 2Tm 1,10)

R/. Alleluia, alleluia. Il salvatore nostro

Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

R/. Alleluia.

VANGELO (Mc 5,21-43) [f. b. 5,21-24.35b-43]
Fanciulla, io ti dico: Àlzati!

Dal vangelo secondo Marco **A - Gloria a te, o Signore**

[In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.]

Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata».

E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità.

Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Stava ancora parlando, quando [dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire:

«Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!».

E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.]

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE *(in piedi)*
CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella

gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, riuniti intorno all'altare, con fede ci rivolgiamo al Signore, presentando le nostre preghiere, certi che solo toccando il suo mantello saremo esauditi.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Salvaci, Signore.

1. Signore Gesù, grazie per la vita che ci doni ogni giorno. Ti affidiamo la vita della Chiesa e in particolare i sacerdoti: si sentano aiutati e confortati dall'amicizia con Te e con i fratelli, preghiamo.

2. Signore Gesù, illumina e guida tutti coloro che hanno un compito di responsabilità nella vita sociale; possano compierlo con libertà di mente e di cuore, cercando il bene di tutti, preghiamo.

3. Signore Gesù, concedici di seguire l'invito di san Paolo ai Corinzi, di condividere la fede e i beni materiali, pieni di fiducia nella tua provvidenza, preghiamo.

4. Signore Gesù, ti presentiamo i ragazzi, i giovani, le famiglie della nostra comunità: possano sperimentare il dono della fedeltà e dell'amicizia che aiuta a vivere, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Lo Spirito ci insegni a vivere il senso dell'accoglienza del più povero, in risposta all'amore di Cristo che si è fatto povero per noi. E ci faccia gustare la gioia dell'essere

diventati ricchi per la sua povertà, preghiamo.

A - Amen

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO

(si può cambiare)

Prefazio delle domeniche del T.O. II: **Il mistero della redenzione**

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Io ti dico, alzati!», disse il Signore. Subito la fanciulla si alzò, e camminava. (Mc5,41-42)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Il santo sacrificio che abbiamo offerto e ricevuto, o Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

XIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO.

(1-6 lug.) Liturgia delle ore:

I settimana del salterio

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO